



Codice del candidato:

Državni izpitni center



I SESSIONE D'ESAME

STORIA

≡ Prova d'esame 2 ≡

Sabato 5 giugno 2004 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Il candidato ha a disposizione due schede di valutazione.

ESAME DI MATURITÀ LICEALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

Questa prova d'esame comprende 25 quesiti sulla storia nazionale. Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Scrivete in modo leggibile. **Le risposte illeggibili e quelle scritte con la matita verranno valutate con zero (0) punti.**

Prestate particolare attenzione alle fonti illustrative che vi saranno utili per la soluzione dei quesiti. Cercate di rispondere a tutte le domande. Riservate per la fine quelle che vi creano maggiore difficoltà.

A lato degli esercizi, tra parentesi, è segnato il punteggio possibile. Saranno valutate pure le risposte parziali mentre per quelle sbagliate non sono previsti punti negativi. Tenete conto di quanto richiesto nelle domande in quanto si considereranno valide solo le risposte pertinenti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 16 pagine, di cui 2 vuote.

GUERRA E RESISTENZA

1. Il 1° settembre 1939 le truppe naziste invasero la Polonia con un'azione militare travolgente. Invano i Polacchi tentarono di respingere l'avanzata della Wehrmacht. Cerchiate quelle tre affermazioni che ritenete corrette.

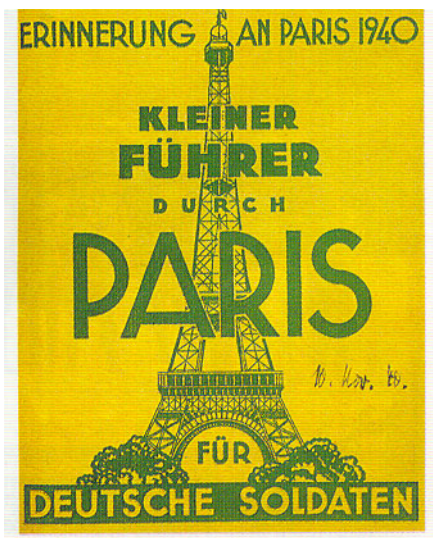
(3 punti)

- | | |
|---|--|
| A I nazisti avevano avvisato gli alleati italiani delle proprie intenzioni con largo anticipo | B L'Italia conservava la propria non belligeranza |
| C La non belligeranza equivaleva alla neutralità | D Mussolini era sicuro che il conflitto si sarebbe protratto a lungo |
| E Il Patto d'acciaio obbligava l'Italia ad affiancare la Germania nel conflitto | F Mussolini immaginava un conflitto vittorioso in tempi brevi |

2. La rapidità e la misura dei successi dei nazisti costrinsero Mussolini a rompere ogni indugio. In seguito a quale operazione militare tedesca Mussolini decise di entrare in guerra? Indicate almeno un motivo dell'intervento italiano. A quali due paesi fu presentata la dichiarazione di guerra?

(3 punti)

Foto 1: Frontespizio della "Piccola guida di Parigi per soldati tedeschi"



(Fonte: Camera, A., 1997: Storia 3b, pag. 1485. Zanichelli. Bologna)

3. L'entrata nel conflitto dell'Italia doveva essere, nelle intenzioni di Mussolini, una "guerra parallela", condotta fianco a fianco con gli alleati nazisti.

Al tempo, alcuni esperti militari britannici scrissero: "... La teoria e la pratica militare italiana sono molto antiquate, la gerarchia militare, legata al formalismo e dilaniata da gelosie di mestiere e politiche, non può adattarsi alla guerra ..."

(Fonte: Camera, A., 1997: Storia 3b, pag. 1491. Zanichelli. Bologna)

Elencate e spiegate due motivi del fallimento della "guerra parallela". Indicate almeno un fronte militare del 1940 dove l'Italia fu sconfitta.

(3 punti)

4. Per rafforzare l'alleanza nazifascista, il 27 settembre 1940, fu firmato a Berlino il Patto tripartito. Quali paesi ne facevano parte in questa data? Indicate il nome di almeno un paese che aderì al Patto in seguito. Qual era l'obiettivo primario del Patto?

(3 punti)

Foto 2: Manifesto di propaganda del Patto tripartito



(Fonte: Camera, A., 1997: Storia 3b, pag. 1490. Zanichelli. Bologna)

5. Fino a quando rimase valido il Patto tripartito? Cerchiate la risposta esatta.

(1 punto)

- A 8 settembre 1943
- B 2 settembre 1945
- C nessuna di queste date

6. L'adesione jugoslava all'alleanza nazifascista, ebbe come prima conseguenza un colpo di stato operato dalla cerchia militare di Belgrado e successivamente l'occupazione dello stato da parte delle forze dell'Asse. La Jugoslavia fu smembrata e spartita tra gli occupanti ed i collaborazionisti. Abbinare le corrispondenze inserendo le lettere che precedono le frasi della colonna di sinistra negli spazi vuoti della colonna di destra.

(3 punti)

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| A Carniola | ___ Ungheria |
| B Montenegro | ___ Ustascia |
| C Macedonia | ___ Stato fantoccio |
| D Serbia | ___ Italia |
| E Stato indipendente croato | ___ Bulgaria |
| F Prekmurje | ___ III Reich |

7. Nelle regioni slovene occupate dalle forze dell'Asse furono introdotti dei sistemi d'occupazione che si differenziavano per il regime imposto dall'occupante. Le regioni occupate dai nazisti furono le più oppresse. Elencatene i motivi.

(2 punti)

8. Lubiana e parte della Slovenia meridionale non occupata dai nazisti venne incorporata nella cosiddetta "Provincia di Lubiana" annessa poi al Regno d'Italia.

Dal rapporto del comando della II Armata sulla situazione politica nella Provincia di Lubiana del 7 gennaio 1942:

"l'attività di emissari del Fronte Liberatore per reclutare elementi atti a potenziare le bande esistenti e costituirne di nuove continua con la consueta intensità; i risultati a quanto appare, possono considerarsi notevoli ...

... tale attività è appoggiata da una propaganda, che, contemperando allettamenti e minacce, trova nuovi proseliti fra l'elemento rurale, più per paura che per convinzione ...

... Ai primi di dicembre si era delineata una polemica fra gli esponenti del Fronte Liberatore e la frazione di destra del partito popolare sloveno ...

(Fonte: Ferenc, T., 1994: La provincia "italiana" di Lubiana, pagg. 290-291. IFSML. Udine)

Sottoforma di esposto, descrivete la nascita del movimento di resistenza in Slovenia.

Nell'esposizione elencate le forze politiche che componevano il FA (Fronte Antiimperialista poi FL) al momento della sua nascita; descrivete in quali modi veniva attuato il proselitismo da parte degli "emissari" del FL; spiegate il principale motivo di dissidenza tra i partiti borghesi ed il FL; indicate l'anno e significato politico della "Dichiarazione delle Dolomiti".

(5 punti)

9. Sin dall'inizio del conflitto, le formazioni del FL dimostrarono un'ottima organizzazione con azioni di guerriglia ed attacchi a sorpresa. Dal 1942, si trovarono costretti a fronteggiare pure formazioni paramilitari locali che avevano il compito di neutralizzare le formazioni partigiane, chiamate *Vaške straže*.

In quale regione della Slovenia operavano le *Vaške straže*?

(1 punto)

10. Nello stesso periodo veniva formata un'organizzazione di coalizione dal nome *Slovenska Zaveza* (*Alleanza slovena*).

Negli spazi vuoti che precedono le affermazioni inserite la lettera V oppure F rispettivamente se sono vere oppure false.

(3 punti)

___ La *Slovenska Zaveza* inizialmente era appoggiata dal governo in esilio a Londra.

___ I membri della S. Z. sostenevano la creazione di una repubblica democratica.

___ Per tutta la durata del conflitto, la S. Z. ed il FL collaborarono contro l'occupatore.

___ La S. Z. riuniva i maggiori partiti sloveni del periodo prebellico.

___ Le unità della S. Z. venivano chiamate anche Guardia bianca.

___ Scopo della S. Z. era la creazione di uno stato sloveno nell'ambito della monarchia jugoslava.

11. Nella seconda metà del 1942, le sorti del conflitto subirono un lento ma graduale capovolgimento. Quale battaglia combattuta sul suolo sovietico segnò l'inizio della fine dell'Armata tedesca? Come si chiamava il contingente italiano impegnato sul fronte russo nel 1942?

(2 punti)

12. Il 10 luglio 1943, un' Armata anglo-americana sbarcò sulla costa sud occidentale della Sicilia occupando l'isola in un mese. Si trattò di un momento critico per l'Italia e per il morale degli Italiani. Elencatene almeno due motivi.

(2 punti)

*"La morte doveva essere sempre eroica, entusiasmante, trascinatrice, per una fine grande e convincente. In realtà, qui cos'è? Un crepare, un morire di fame e di gelo, nient'altro che un fatto biologico, come il mangiare e il bere.
... lo non voglio più averci a che fare, con queste cose, perché non mi sorride affatto l'idea di andare a marcire in una fossa comune."*

(Fonte: Ronchetti, M., 1958: *Ultime lettere da Stalingrado*, pagg. 19–20. Einaudi. Torino)

13. Lo sbarco in Sicilia accelerò il crollo del fascismo; nella seduta del Gran Consiglio del 25 luglio, Mussolini fu destituito e fatto arrestare dal Re. Le conseguenze del crollo del fascismo e del successivo armistizio reso noto 45 giorni più tardi resero la situazione ancora più confusa. Descrivetene gli effetti.

(3 punti)

Foto 3: La folla abbatte i fasci littori Per le strade di Roma



(Fonte: Camera, A., 1997: *Storia 3b*, pag. 1518. Zanichelli. Bologna)

Foto 4: Civili e soldati italiani concentrati in un campo sportivo a Bolzano



(Fonte: Sorcinelli, P., 2003: *Storie 3*, pag. 272. La nuova Italia. Milano)

Tra le masse nelle principali città italiane:

Nell'esercito italiano:

Tra gli ex alleati nazisti:

14. Il governo Badoglio insediatosi a Brindisi emanò i primi decreti che sancivano la rottura con il precedente regime. Cerchiate quelle tre affermazioni che ritenete corrette.

(3 punti)

- | | | | |
|---|--|---|---|
| A | Venne introdotto il suffragio universale | B | I prigionieri politici riacquisirono la libertà |
| C | Il partito fascista venne sciolto | D | Badoglio decise di continuare la guerra |
| E | Il Tribunale Speciale venne sciolto | F | Si allacciarono rapporti con la RSI |

15. In seguito agli avvenimenti dell'8 settembre e dei giorni seguenti, l'Italia si trovò spaccata in due. Mussolini, liberato in seguito ad un blitz dai paracadutisti tedeschi, si impegnò con Hitler per restaurare il fascismo al Nord.

Foto 5 e 6: Volantini di propaganda diffusi al Nord



(Fonte: Camera, A., 1997: Storia 3b, pagg. 1581. Zanichelli. Bologna)

Indicate denominazione e sede del governo del nuovo stato fascista. Elencate le conseguenze o le alternative per i giovani che non aderivano all'arruolamento nell'esercito repubblicano.

(3 punti)

16. L'attività della Resistenza in Italia fu coordinata dal Comitato di liberazione nazionale (CLN) che raggruppava vari partiti ed un comando militare unificato. Quale tra i seguenti partiti non faceva parte del CLN? Cerchiate la risposta esatta.

(1 punto)

- A Democrazia cristiana
- B Partito monarchico
- C Partito repubblicano

17. In alcuni casi, i rapporti tra gli Alleati ed i partigiani si rivelarono difficili. A tale proposito, riportiamo un giudizio molto esplicito sulla situazione italiana, espresso da Churchill all'indomani del 25 luglio 1943:

"L'Italia è diventata rossa da un momento all'altro ... Vent'anni di fascismo hanno cancellato la classe media ... Non è rimasto nulla tra il re ed i patrioti ..."

(Fonte: AA VV, 1976: *Storia d'Italia*, Vol. IV, pag. 2349. Einaudi. Torino)

Qual è la fonte principale delle preoccupazioni dello statista britannico?

(1 punto)

18. Le formazioni partigiane si distinguevano per denominazione ed indirizzo politico. Abbinare le corrispondenze inserendo le lettere che precedono i nomi delle formazioni partigiane delle colonne di sinistra nei rispettivi spazi vuoti della colonna di destra.

(2 punti)

- | | | | |
|---|---------------------|-------|--------------------|
| A | MATTEOTTI | _____ | Partito d'azione |
| B | GIUSTIZIA E LIBERTÀ | _____ | Partito comunista |
| C | GARIBALDI | _____ | Partito socialista |

19. Nel corso del 1944 e del 1945, la guerra visse i suoi momenti più drammatici e sconvolgenti. Il conflitto non risparmiò né civili, né soldati. Elencate e descrivete due episodi noti di coinvolgimento dei civili nel conflitto.

(4 punti)

20. Nel corso della primavera del 1945 si svolsero le operazioni finali che si conclusero con la sconfitta delle forze nazifasciste. Il 25 aprile fu proclamata l'insurrezione nazionale da parte del Comitato di Liberazione Nazionale. Cerchiate le lettere davanti quelle due affermazioni che ritenete corrette.

(2 punti)

- A negli ultimi mesi del conflitto vennero attuate esecuzioni sommarie nei confronti dei nazifascisti con piena approvazione del CLNAI
- B il CLNAI pubblicò varie ordinanze per limitare episodi di giustizia sommaria
- C tra i membri del CLNAI militavano pure il futuro presidente della repubblica d'Italia Sandro Pertini
- D il CLNAI venne fondato nei primi giorni dopo l'armistizio dell'Italia

21. Dopo l'8 settembre, in Jugoslavia si formarono vaste aree liberate ed il movimento partigiano ne uscì notevolmente rafforzato dal punto di vista militare. Elencatene tre motivi.

(3 punti)

22. Nonostante la caduta del regime fascista avesse eliminato un pericoloso nemico, le operazioni militari in Slovenia continuarono senza tregua. Le unità partigiane dovettero sopportare numerose perdite a causa della determinazione della Wehrmacht e dei suoi alleati.

Chi furono i *domobranici*? Indicate il nome del suo leader.

(2 punti)

“... prometto di essere leale, coraggioso e obbediente verso i superiori nonché di impegnarmi nella lotta contro le bande comuniste agli ordini degli ufficiali della grande Germania, delle SS e della polizia ...”

(Fonte: Trad. del giuramento dei domobranici, Repe, B., 1994: Naša doba, pag. 204. DZS. Lubiana)

23. Mentre la guerra volgeva al termine, i partigiani riuscirono a infliggere consistenti perdite sia alle unità naziste che alle formazioni dei collaborazionisti. Ordinate cronologicamente i seguenti eventi (da quello più antico a quello più recente), introducendo i rispettivi numeri negli spazi vuoti.

(2 punti)

___ ENTRATA DEI PARTIGIANI A TRIESTE

___ CREAZIONE DELLA ZONA DI OPERAZIONI “LITORALE ADRIATICO”

___ LIBERAZIONE DI LUBIANA

___ FINE DEI “QUARANTA GIORNI”

24. Anche nel Litorale ed in Istria, il movimento partigiano conobbe una consistente adesione grazie all'afflusso di volontari e di ex soldati dell'esercito italiano. Indicate la denominazione completa della massima autorità partigiana nel Litorale.

(1 punto)

25. Nel corso delle guerra in Slovenia si verificarono alcuni episodi che sono stati taciuti per parecchio tempo, ma che sono ancora oggi oggetto di dibattiti e polemiche. Si tratta di esecuzioni sommarie a danni di civili che vennero perpetrate nel corso delle operazioni conclusive del conflitto.

“ ... i domobranci ed i cetnici non erano in grado di difendersi (ndr. dai partigiani) per cui si ritirarono in Friuli ed in Carinzia arrendendosi, assieme ai superstiti nazisti, alle truppe alleate il 12 maggio 1945 ...”

(Fonte: Trad. da Nečak, D., Repe, B.; 2003: Oris sodobne obče in slovenske zgodovine, pag. 172. Odd. za zgodovino. Lubiana)

Perché i *domobranci* ed i *cetnici* si arresero agli Alleati e non ai partigiani? Quale fu la loro sorte?
(2 punti)

PAGINA VUOTA

PAGINA VUOTA